

# IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### ABONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Uffice a Udine e nel Regno. Anno L. 10 Semestre L. 5 Trimestre L. 3 Per il Friuli dall'Unione Post. Anno 28 Semestre L. 14 Trimestre L. 7 Pagamenti anticipati. Un numero separato contenziale 5.

### INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,10. In quarta pagina. Per più inserzioni prezzi da convenire. Si vende all'Edicola, alla Carbonara, Barducco, e presso i principali tabaccai. Ha numero contenziale contenziale 5.

## Le due vittorie di ieri

L'elezione di Cremona — I due comizi e il successo oratorio dell'on. Caratti — L'elezione di Varese e il suo significato.

### L'ELEZIONE DI CREMONA

#### La vittoria

Cremona 4 ore 21 — (Codde) Cremona tenne alto il suo nome; vittoria splendida. Sacchi ebbe 1500 voti di maggioranza sul candidato anarcoide; perdura entusiasmo fraterno smagliante parola on. Caratti.

#### La proclamazione

Cremona 4 ore 23 — Nel salone municipale fu proclamata ora fra entusiastici applausi di una folla enorme la elezione di Sacchi con oltre 1500 voti di maggioranza. Sacchi ebbe 2579 voti e Soldi 1077.

#### Dimostrazione entusiastica

Cremona 4 ore 29.30 — Una folla di cittadini è andata ad acclamare Sacchi all'albergo «Roma» ove sta, festeggiato da numerosissimi amici. Egli parla dal balcone applauditissimo, entusiasmando tutti per la gioia di questa vittoria della democrazia cremonese.

Sono pervenuti moltissimi telegrammi da deputati, giornali, associazioni democratiche inneggianti alla vittoria nostra.

#### Il primo comizio — Il discorso Caratti

Cremona, 3. (C. E.) Ieri sera una folla imponente di popolo stipava il Politeama Verdi attratti dal desiderio di udire i nuovi oratori venuti a patrocinare la nobilissima causa in favore della candidatura Sacchi.

Il Presidente dell'Associazione democratica, avv. Luciano Ferragni, con belle ed accorate parole fece la presentazione dei tre deputati intervenuti Albertoni, Caratti e Gazzoni, che colta autorevolezza dal loro nome daranno maggior valore alla manifestazione popolare in favore dell'uomo cui tutta Italia guarda con viva ammirazione.

Sorse quindi a parlare l'on. Albertoni. La parola sua, appoggiata di squilibrate retoriche, rispecchiando il pensiero dello scienziato e la convinzione profonda del filosofo, fu accolta, religiosamente, in un'atmosfera di silenzio e di applausi e salutata in fine da una ovazione.

A lui successe, poscia, l'on. Caratti, pronunciando uno smagliante discorso caldo di sentimento, quanto denso di idee a favore dell'on. Sacchi e del partito che esso rappresenta in tutta Italia; partito a cui l'oratore disse di essersi

iscritto appena entrato alla Camera, come a quello che meglio di ogni altro corrisponde al pensiero moderato e ai bisogni urgenti del nostro paese.

L'on. Caratti dimostrò anche con la più perspicua efficacia come siano sterili contro la candidatura e contro le idee dell'on. Sacchi, tanto le opposizioni dei partiti reazionari, quanto quelle di coloro che pur si credono politicamente più avanzati; e come quelle opposizioni si colleghino nel tentativo di condurre la nostra vita pubblica a condizione di cose che l'ambiente non potrebbe in alcun modo tollerare.

Dimostrò come l'azione radicale pratica e positiva deturca l'equivoce e indirizza la vita politica e sociale del paese verso quella meta di conquiste graduali che man mano vanno maturandosi nella mente del popolo.

Chiuso l'ispirato orazione fra gli ovvii e i battimani fragorosi leggendo il seguente ispirato telegramma, dell'on. Fradeletto diretto al presidente della Associazione democratica cremonese: «Mi consenta di inviare per mezzo suo un fervido augurio al mio capo parlamentare Ettore Sacchi. Io confido che i cremonesi rimandino alla Camera con ampio consenso di suffragi l'uomo dal carattere integro, dall'intelletto sereno e perspicuo. Ettore Sacchi ha mirabilmente compreso il valore dei nuovi elementi della vita sociale — il loro incontestabile diritto ad ogni libertà di manifestazione — il dovere dello Stato di riconoscerne e sanzionare le aspirazioni legittime. Così egli s'ispira con modernità d'intenti a quella larghezza di pensiero e di opere onde l'Italia potrà ricostituire stabilmente sotto il regime dei plebisciti, merco il concorso medesimo delle forze rivoluzionarie».

Ad Ettore Sacchi il mio affettuoso devoto saluto.

#### Fradeletto.

Disse infine brevi, applaudite parole l'on. Gussoni portando il suo caldo voto alla riuscita dell'on. Sacchi anche a nome dei propri elettori operai della valle Seriana, acciò che l'imperterrito ed indefesso propagatore della emancipazione dei lavoratori possa conquistare a coronare nell'incremento del partito radicale la nobile sua opera così bene avviata in Italia.

Stavasi per chiudere senza incidenti, colla lusinga nell'animo per la comparsa dei voti fra pubblico e oratori quando a un tratto l'on. Deandrea, chiede la parola da una loggia fu fatto salire al palco scenico.

Notisi che il suo intervento e le sue prime parole corsero in riguardo all'on. Sacchi furono dal pubblico rispettosamente accolte così che non vi era a temere alcun disgustoso incidente; ma subito dopo avendo attaccato l'on. Sacchi personalmente il pubblico sorse indignato a fischiarlo gridando viva Sacchi e insistendo al punto che a lui fu impedito pronunciare nessun'altra parola.

rola. Simultaneamente quindi si chiuse il comizio.

Più scortese e più ingrato intervento non potevasi aspettare dai repubblicani intransigenti. L'on. De Andrea poi meno di qualunque altro doveva prendere la parola, primo perché deplorando egli l'equivoce in cui si evolve il partito radicale ne ingenerava un altro, patrocinando l'alleanza col partito anarcoide socialista (al antisocialista convinto); secondo che meno di ogni altro doveva parlare quando si pensa che all'epoca dolorosa del 88 Sacchi al Tribunale di guerra fu testimone di difesa dei reclusi politici e nel momento grave del pericolo strinse in faccia ai magistrati in kept la mano agli imputati e che la sua azione presso il ministero di umanità verso i carcerati raddolcendo le asprezze del carcere e la sua propaganda per l'amnistia non doveva essere pagata con tanta ingratitude.

Chiuso col voto che mentre uscirà questa mia sul vostro giornale, abbia ad uscire dall'urna il nome caro dell'uomo che tutto il paese onora.

### L'ELEZIONE DI VARESE

Varese 4. — Votazione di ballottaggio: risultato definitivo: iscritti 10861; votanti 8555; prof. Luigi Maria Bossi (divorzista) voti 3343; avv. Carlo Bizzozzero (anticidivistista) voti 2934; voti dispersi, nulli e contestati 178. Manca una sezione.

#### Il comizio in contraddittorio

Cremona 4. — Ieri sera — in seguito al Comizio di venerdì — ebbe luogo pure al Politeama un imponente comizio in contraddittorio.

La parola fu libera ai sostenitori dei due candidati, e l'on. Caratti lottò con vigore ed efficacia contro De Andrea Rabriola ed altri avversari con pieno successo.

La Democrazia ha ragione di rallegrarsi sinceramente di quella di ieri, che fu veramente una buona giornata per lei. A Cremona e a Varese, due aspre battaglie e due complete vittorie.

La vittoria di Cremona raggiunta nel nome di Ettore Sacchi, significa il trionfo dei suoi propositi d'ordinata democrazia di fronte alle folle anarchoidi, ed alle — anche più spregiovoli — torbide compiacenze della impotente reazione.

L'illustre amico nostro ben si meritava questa solenne rivincita dalla quale trarrà nuove forze per le battaglie cui il dovere democratico lo chiama e da cui si attendono nuove conquiste; ma un po' ce la meritavamo tutti quanti abbiamo quella leale dottrina di cui Ettore Sacchi è così degno interprete, e avevamo sofferto al tentativo di vederle recata offesa, e vediamo oggi una così piena riparazione.

Ancora ci ralleghiamo per l'elezione di Varese, la cui piattaforma era per la prima volta costituita dalla questione del divorzio. E il divorzista prof. Bossi riuscì vincitore di tutte le mese e le

coazioni di che i clericali — in barba al non expedit — facevan sostegno al loro candidato anti divorzista avv. Bizzozzero.

E' in questa prova un buon saggio per le eventuali battaglie avvenire. FADALTO.

## DALLA CAPITALE

#### Ricevimenti al Quirinale

Roma 4. — Il Re oggi ricevette la presidenza della Lega di resistenza dai carcerati di Pozzolana, presentata dal deputato Santilli. Il Re volle essere minutamente informato della vita che menano i carcerati, facendoci raccontare curiosi episodi.

Il Re ha ricevuto poscia Ferdinando Martini, governatore dell'Eritrea, in udienza di congedo.

#### Omaggi di capodanno a Margherita

Roma 4. — Oggi tutti i ministri si sono recati al palazzo Margherita per presentare gli omaggi di capodanno alla Regina Madre.

#### Per il nuovo trattato con l'Austria

Roma 4. — L'ufficio Agenzia Italiana scrive: «Abbiamo ragione di credere assolutamente premature le notizie diffuse circa le trattative e i nomi dei negoziatori del nuovo trattato di commercio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria».

A tale proposito possiamo aggiungere che, fino a questo momento, nulla è avvenuto fra i due governi che precluda siffatto trattative.

#### La salute di Di Broglio

Roma 4. — Il ministro Bacelli per incarico del Re si recò a visitare Di Broglio e lo trovò agitato nuovamente da febbre. L'on. Bacelli, come medico, prescribbe al collega il riposo.

#### Nuovi cavalieri del lavoro

Roma 4. — Venerdì nominati cavalieri del lavoro Gerli Carlo, industriale in via di Milano; Bonaccosa Pietro, industriale a Vigevano; Automoli Paolo, agricoltore a Sostegno; Castellani Augusto, orcedo a Roma; Soccaro Giovanni, industriale ad Acqui.

## LA RIVOLUZIONE AL MAROCCO

#### Andremo a Tripoli?

Parigi 4. — Secondo un dispaccio da Madrid, il ministro Prinetti a Roma avrebbe dichiarato a parecchi deputati che la situazione è grave. Il ministro aggiunse che l'Italia agita di concerto colla Francia e coll'Inghilterra, e che un'occupazione della Tripolitania poteva imporsi. Il ministro avrebbe pure detto che la situazione in Macedonia e in Albania è delle più inquietanti.

#### Calendario

L'epistola. — Domani, 6. S. Epifanio. Epifania sterile. — 5 gennaio, 1812. A San Daniele fu appiccato un Andrea detto Bianco di Sequale processato per furto ad omicidi tra i quali quello di un vescovo tedesco (Statuti di San Daniele).

## Interessi e cronaca provinciali

### La Festa della Befana

al Patronato scolastico. Citedate, 5.

Si avvertono le gentili persone che prendono interesse a questa bella festa dell'infanzia ch'essa avrà luogo, martedì, alle ore 5 pom., nel teatro Ristori gentilmente concesso, coll'intervento della Banda cittadina.

La Presidenza si ripromette un nobile intervento di pubblico.

#### Programma.

- 1. Omaggio detto da una bambina; 2. Parole del Presidente; 3. Dispensa dei doni; 4. Dialogo fra due bambini; Ringraziamento alla signora patronessa; Olga Gabrieli de Craigher, Edvigo Strazzolini, Maria Zanatta, Ernesta Canava, Tuzzi, Teresa de Preggi Gabrieli, Teresina Zuliani, Maria Piccoli, Giulia Mazzocco; 5. Parole dette da un bambino; Ringraziamento al Consiglio d'amministrazione del Patronato; Pier Sylvester Leith, avv. Luigi Dondo, Pietro Zanatta direttore, Mura ispettore Rigotti, alle autorità, alla cittadinanza tutta, che con tanto slancio prese parte a questa festa della carità. — Ingresso cent. 20.

Alla Società operaia. Ieri sera ebbe luogo il primo Consiglio della Società operaia presieduto dal neo eletto presidente cav. Giacomo Gabrieli il quale fece un discorso dicendo con accorate parole della finalità democratiche e dell'avvenire della società, del lavoro ch'essa ha da compiere per raggiungere il bene dei suoi. Si diede quindi lettura del verbale dell'ultima seduta di cui il sig. G. B. Yuga diede il benvenuto al presidente augurandosi che non accorgano questioni a compromettere l'opera e gli interessi sociali.

Si passò poi alla nomina della Direzione, risultando eletti i signori: Del Fiorentino ing. Matteo, Canava Giuseppe, Pozzi Tobia, e Venturini Domenico. Il sig. Canava venne proclamato vice presidente avendo riportato 11 voti come il sig. Del Fiorentino, ma essendo più anziano di età.

Il cav. Gabrieli comunicò infine che non potendo recarsi personalmente a Roma ad onorare la memoria del Re. Quintanomo, inviava a suo spese il portabandiera signor Secondo Sabbadini, e si faceva rappresentare dall'ingegnere Del Fiorentino.

Esposizione di Udine. — La vostra on. Giunta municipale deliberò di aggregare il sig. Giacomo Gabrieli di qui, alla Commissione per le belle arti. Come si vede, il cav. Gabrieli è tenuto in molta estimazione anche fuori del proprio paese.

Congratulazioni all'egregio cittadino.

#### Spilimbergo, 2 gen. (cit.)

Capri d'anno. — Ieri la banda cittadina percorse alle 8 del mattino le vie del paese suonando allegre marce per salutare il nuovo anno.

La festa della filarmonica durò fino alle 4 di stamora. L'incasso salì a lire 181.50 e non corrispose a dir vero

## Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MEROUVEL.

per indurre sua nipote ai sentimenti che essa da lei s'attendeva. Dichiarò che egli voleva parere il gnaro di quel fallo che egli benediva perché sarebbe per lei causa di fortuna e che egli non amerebbe meno la donna a cui tutto dovrebbe. Copri infine con estrema destrezza e con le forme più rispettose tutto ciò che le sue pretese avevano di duro, di basso, di ripugnante. Conchiuso dicendo: — Voglio che voi mi, trattiate da amico, che mi ammettiate nella vostra intimità ed usiate di tutta la vostra influenza su un cuore che voglio guadagnare. Ed duchessa non si rasserend, ma era vinta. — Sia — disse — il vostro silenzio è a questo prezzo? — Vi occorre un giuramento?

Ella si vendicò con un'oltraggio. — Il vostro interesse non basta? — Egli non rilevò l'offesa. — Allora siamo d'accordo? — disse. — Poiché è necessario. — Spero guadagnarmi l'animo vostro, malgrado le vostre prevenzioni. — Tentata! — La duchessa gli voltò uno sguardo irato, che si addolci di botto ad un cenno del conte. — S'era aperto un uscio. — Bianca di Charnay stette un momento sulla soglia della sala. — Vestita di nero; d'una stoffa cupa e vaporosa, con i lineamenti coperti da un'ombra di tristezza ella presiedeva un vegliardo dal volto benevolo e dolce. — Era il conte Gazzola, conoscitissimo a Napoli per il suo lieto umore e la sua cortesia squisitissima. La duchessa disse: — Mio cugino, il signor conte Filippo Vauvoise, uno dei nostri vicini del Berry ed un nostro buon amico, ha in animo di passare alcuni giorni a Napoli, e sarebbe molto lusingato dal vostro patrocinio. — La sera stessa Vauvoise pranzava a palazzo presso la signorina di Charnay.

Rientrato all'albergo, scrisse due righe al suo amico Campyrol per dirgli: «Tutto va bene». — Otto giorni dopo, a forza di destrezza, aveva abituato la duchessa all'idea di affidare la sorte di sua nipote a quel pretendente, il quale non mostrava che le sue qualità di mondano e nascondeva accuratamente i vizi che lo avevano incenerito fino al midollo. — Il quindici gennaio, di ritorno al suo palazzo di Parigi, una sera ch'era sola nella propria camera con sua nipote, le prese le mani e con maggior tenerezza del solito le disse: — Bianca, tu sai che io voglio la tua felicità... — Nonna!... — Ho riflettuto a lungo sul modo di assicurarti, mi si chiede la tua mano. — Alla fanciulla si strinse il cuore. — Da lungo tempo aspettava questa notizia. — Il signor Vauvoise?... — mormorò — Sì, il signor Vauvoise. — Che cosa gli avete risposto? — Che ti avrei consultata, e che tanto gli aprivo cosa mia. — Il signor Vauvoise veniva, infatti, molto sovente. Che cosa mi consigliate?

— Dovrai maritarti... Non puoi vivere sola. — Malgrado quello che è accaduto? — Il passato non esiste più — disse vivamente la duchessa. Chi mai lo conosce o se ne ricorda? Deve essere morto per te come per gli altri. E poi, da retta a me, il signor Vauvoise ha anche lui molte pazzie da farsi perdonare. Il signor di Vauvoise sarebbe rivoltato se noi non venissimo in suo aiuto. Egli è del resto di troppo piccola nobiltà per poter pretendere alla tua mano. Il signor Vauvoise trova in questo matrimonio la fortuna e lo splendore di una situazione insperata. Sarà ai tuoi piedi per gratitudine. Tu lo domerai da tutta l'altezza della tua nascita, della tua ricchezza. Non avrai dunque da rendergli conto, Capisot? — Comprendo che il signor di Vauvoise farebbe un matrimonio di ambizione e di cupidigia. Ma credo anche comprendere che questo matrimonio vi sorride e lo desiderate. — La signora della Roche Villars non si aspettava una risposta così pretesa. Rimase un istante interdetta, poi tirò a sé la nipote le disse con voce commossa: —

— Non si può dire colpevole un uomo perché è ambizioso. Il signor di Vauvoise può non essere indifferente alla fortuna, ma il signor Vauvoise l'ama da lungo tempo... lo so... — Ed io ho giurato a me stessa di non amare alcuno. — Sciocchezze! — Il mio cuore è chiuso per sempre. — Illusioni! — Nonna! — Non rispondere... Chi ti fa premura? Segui soltanto i miei consigli. Ascolta il signor Vauvoise... egli ti dirà i suoi sentimenti... lo gli ho promesso la mia protezione e mantengo la parola... non scoraggiarlo... Pensa: Ogni giovane ha bisogno d'appoggio... Fra qualche anno io non ci sarò più. Pensaci. — Se la trince al seno e depose un bacio sulla sua fronte pura, tra le ciocche arciolate dei suoi bei capelli biondi. La signorina di Charnay andò a richiudersi nelle sue camere e rimase a lungo assorta davanti una fotografia del suo amante. — Perché mi ha egli abbandonata? — pensava. (Continua)

alle previsioni; inutile dirlo, l'orchestra prestò ottimo servizio, e a tutti i componenti che si sacrificarono gratis a pro della Filarmonica va tributata sincera lode. Speriamo che in altra prossima festa, il concorso sia quale meritano gli scopi dell'istituzione.

**Pordenone, 4** - Scuola libera popolare. (Sticchi). - Dissuolga l'occhio ad arte per ignoranza non distingue, e malaguroso impresa; tuttavia proviamoci senza la follia di conferire alla ragione i sordi di proposito e gli altri indolenti nello spirito e nell'intelletto. Politica alla scuola non se ne deve fare. Sta bene, purché per politica intenda l'azione di un partito o di un governo in un dato momento della vita parlamentare.

Ma se per politica vuoi significare, come gli scrittori dicono, la dottrina delle attribuzioni, a del. del. dello Stato, allora diventa qualche cosa di indispensabile per una istituzione la quale mira più all'educazione civile che all'istruzione professionale degli uditori. Posta la divisione, convien dire, che, come in diritto costituzionale (oh perché il corrente (11) Tagliamento non domanda la soppressione di questa disciplina politica?) si parla degli organi, degli uffici ecc., dello Stato senza reprimende, così si potrà, in tema di legislazione sociale, dire perché, in quel modo, ed entro quali limiti lo stato è necessitato, o volontariamente provvede alla tutela del lavoro. Non è compito da far invidiare!

Non scriva poi il Tagliamento, rispondendo, che se l'avv. Pollicetti non ha trattato di politica, come non diciamo parlarne, e che perciò le sue lagnanze sono giustificate. Eh! Se negando la libertà del lavoro è sceso nell'agone politico, data la dimostrazione, non l'affermazione, eppure è mantenuto nel campo economico ed allora volete, forse, mantenere il distacco per ciò che non è fatto ancorché Oh potenza della virtù... logia!

Nò, per l'amor del cielo, si dica che «ci sono a Pordenone tanti luoghi in cui si può parlare liberamente degli argomenti più discussi e meno risolti (11) dell'economia politica ecc.» all'incanto intento di trattare ad un'istituzione inferiore delle altre discipline dell'economia politica ecc. L'economia politica non è una scienza meno positiva e meno utile della matematica, della medicina ecc., e chi per questa affermazione si sentisse in caso di atteggiarsi la bocca al riso, sarebbe bene studiare un po' il Gide ad anche il liberista Ranfaleoni. Non facciamo esclusioni, né preferenze, poiché se una ragione esiste per impartire qualche elemento di elettricità nella scuola, ve ne sarebbero cento e più a favore dell'insegnamento dell'economia politica.

Siamo intesi dunque, caro foglietto, a meno che tu, dopo 15 giorni di riflessione, non sortisca una nuova e brillante definizione di «politica». Se puoi... aiutaci!

**Levata di sudai.** - Si diceva che i clericali avrebbero risposto ai socialisti domenica 4 al teatro Sociale. Fu vana illusione!

**Mi fu riferito** - do: la notizia del benedetto inventario - che i preti fanno pratiche per comperare il salone Cozzari 25 mila lire! Bazzuole! Con i 91 cent. di paga giornaliera... questi sarebbero veri miracoli finanziari!

**Movimento operaio.** - S'è costituita la lega fra muratori di Pordenone e paesi limitrofi. Le leghe dei falegnami e dei metallurghi si riuniscono oggi. Si fanno pratiche per la costituzione di una sezione della Camera del Lavoro.

**Avviso, 2 (rit.) - Teatro** - Ieri sera la compagnia drammatica Ogheri-Machetti, al nostro Sociale, diede la sua prima rappresentazione con la *Monaldessa* di S. Chiara di Napoli Giotti. Si distinsero gli artisti Brescianini Vincenzo, Ogheri Virginia, e Agnorini Attilio; lo spettacolo si chiuse colla farsa *Giamina*, che piacque assai per merito degli attori Machetti e Simeoni Attilio. Tutti furono meritatamente applauditi.

**Domani a sera, La colpa vendica la colpa**, di Paolo Giacometti, e la farsa *Me vorla?*

**Tricesimo, 4** - Buona usanza - Il sig. Cappellari Vittorio ha elargito lire 1, in sostituzione di torci per la morte della signora Feruglio-Livina, a questa Società operaia agricola. La Direzione ringrazia.

**D'AFFITTARSI**

Dal primo novembre è d'affittarsi fuori Porta Cussignacco casa anche ammobigliata di 5 stanze, tinello e cucina. Rivolgersi alla redazione del Friuli.

**Voggesi in quarta pagina:** Teodoro De Luca.

**Nuovi uffici - Servizi pubblici**

Col primo della giunta organica della Direzione Generale della Sanità pubblica stabilita dal R. Decreto 18 novembre 1902, è aggiunto un ufficio per gli affari generali costituito di un capo sezione di prima classe della carriera amministrativa a L. 5000; di due primi regolari di prima classe, un medico e un amministrativo a L. 4000 e di un ufficiale d'ordine di seconda classe a lire 2000. - I funzionari di tale ufficio saranno per la prima volta nominati a scelta e su proposta del ministro dell'interno tra i funzionari già in servizio nell'amministrazione centrale, nell'interno e nelle amministrazioni provinciali dipendenti dal ministero dell'interno.

Col secondo, nella costituzione

del Consiglio superiore di sanità, ai membri indicati nell'art. 4 della legge 22 dicembre 1898, sono aggiunti i seguenti altri: - un medico e un chirurgo, competenti particolarmente nell'igiene pubblica; due persone esperte nelle scienze agrarie; due veterinari; il colonnello capo dell'ufficio d'ispezione veterinaria del r. esercito.

E nella costituzione del Consiglio provinciale di sanità, ai membri indicati nell'articolo 8 della suddetta legge sono aggiunti, qualunque sia la popolazione della provincia, i seguenti altri: un dottore in medicina e chirurgia - un veterinario - una persona esperta nelle scienze agrarie - il veterinario provinciale, ove esiste - l'ufficiale medico in attività di servizio di più alto grado residente nel capoluogo della provincia.

**Su e giù per Udine.**

**Unione Democratica Friulana**

**L'onorevole Alessio a Udine**  
L'Unione Democratica Friulana, ha stabilito di far seguire ad corso di conferenze dei migliori uomini politici del partito radicale.

Il corso sarà iniziato domenica 18 corra dal deputato di Padova on. Giulio Alessio, il quale svolgerà il tema: *Il fin della democrazia*.

Mentre approviamo pienamente la deliberazione dell'Unione Democratica di giovare alla propaganda con la trattazione pubblica di opportuni temi, ci compiacciamo che il ciclo di tali conferenze sia iniziato da un uomo dell'autorità e del valore dell'on. Alessio. A lui anticipiamo fin d'ora il benvenuto a nome di quanti anche fra noi gli sono devoti ammiratori.

**Il nuovo vaglia unico.**  
A proposito degli inconvenienti cui ha dato luogo l'omissione del nuovo vaglia unico la sostituzione della cartolina-vaglia, il ministro Galimberti, interpellato in proposito, assicurò di avere impartito delle pronte disposizioni per eliminare, in quanto sia possibile, tali inconvenienti segnalati nel nuovo vaglia, derivanti essenzialmente dalla imperfetta conoscenza del meccanismo del nuovo servizio da parte di alcuni funzionari e del pubblico. I vantaggi materiali permanenti largamente compenseranno gli inconvenienti temporanei. All'uopo invio degli ispettori centrali nei principali uffici del regno, allo scopo di provvedere al riguardo.

**Convegno studentesco interuniversitario.** Il Comitato esecutivo in base alla facoltà concessa dall'Assemblea del 27 p. p. prendendo atto della rinuncia del sig. R. Bergling dalla carica di consigliere, chiamò a surrogarlo il signor Ferdinando Calligaris dell'Università di Torino.

**SCUOLA POPOLARE SUPERIORE**  
Questa sera, alle ore 20.30, lezione sul tema: *Tre bravi di architettura*, docente prof. Del Pappo.

**Una brillante vittoria del Segretariato d'Emigrazione**  
Constatiamo con piacere una nuova vittoria del nostro Segretariato dell'Emigrazione.

L'operaio muratore Roman Antonio, di Tolmezzo, lavorando in Germania riportò la frattura di un braccio.

L'istituto di assicurazione presso cui l'operaio era assicurato, liquidò subito un sussidio annuo, ma dopo qualche tempo ridusse il sussidio stabilito.

Il Roman si rivolse allora al nostro Segretariato dell'emigrazione, col mezzo del quale venne iniziata una lite innanzi il tribunale arbitrale di Berlino.

Malgrado la tenace difesa dell'assicurazione tedesca, che forte di mezzi, nulla aveva ommesso per far valere le sue ragioni, dopo tre gradi di giudizio e grazie all'appoggio di questo segretariato, giorni sono il Tribunale supremo di Berlino, con una elaborata sentenza, condannò l'assicurazione a pagare all'operaio Roman la quota precedentemente fissata.

**Cucina economica popolare di Udine.** Ci si comunica che la vendita dello scorso mese diede i seguenti risultati: Minestre 3860 - Ossi maiale 102 - Carne 75 - Pane 3379 - Vino 311 - Verdura 570 - Baccali 41 - Totale n. 8147 razioni.

**Contribuenti all'erta.** Presso l'Ufficio di raguneria municipale sono ostensibili, da oggi in poi, dalle ore 9 alle 3 pom., i nuovi ruoli della ricchezza mobile.

**LA MORTE DEL SENATORE BREDA**

E' stata appresa con vivo rampianto anche a Udine, cui lo legavano relazioni di amicizia e d'interesse, la notizia della morte del senatore Stefano Breda, avvenuta la notte sopra ieri a Ponte di Brenta.

La storia della vita del senatore Breda è in gran parte quella delle maggiori industrie del Veneto. Dopo essere stato l'unico dei primi tronchi ferroviari costruiti nel Veneto, fu a capo della Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche; ma la sua gloria maggiore viene dalle Acciaierie di Terni a mezzo delle quali condusse l'Italia a liberarsi, siderurgicamente dallo straniero.

Fu deputato di Padova, copri molte altre cariche importanti. Quale presidente della Società degli ossari di San Martino e Sollerino, si deve a lui la costruzione della magnifica torre monumentale sullo storico colle della battaglia di S. Martino.

Vincenzo Stefano Breda è morto a 78 anni, ma fino all'ultimo conservò fibra fortissima, e che anche ora attendeva alla sua vastissima azienda privata non solo, ma anche ai lavori del Senato con attività giovanile.

Era un gran lavoratore ad un uomo buono, e nel 1840 e 1849 combatté da valoroso le battaglie dell'indipendenza. Alla famiglia le nostre condoglianze.

**Una brillante operazione dei rr. carabinieri**

Narrammo giorni fa del non riuscito furto da parte di ignoti tentato di notte in casa dell'ing. Pezola fuori porta Gumona.

I ladri che poterono sganciarsi appena avvertito il rumore delle mosse del sig. Pezola lasciarono sul terreno gli arnesi, diremo così del loro losco mestiere e cioè: delle grosse spranghe d'acciaio e della cassetta con la quale dopo svelta inferrata, erano accinti a rompere i vetri della finestra, senza far rumore, per entrare in casa.

Il fatto venne denunciato e i carabinieri attivarono subito delle accurate indagini per scoprire gli ignoti, l'odora dei quali non aveva lasciato in sensibile l'acuto olfatto del brigadiere Ferrari, incaricato di procedere alle indagini.

Nel contempo veniva denunciato che la stessa notte del 12 d'anno ignoti avevano tentato un altro colpo nella fornace della ditta Rizzoni e Cappellari in Baldessaria.

Tolta l'inferrata dello studio della fornace e rotti i vetri della finestra con della creta perché i vetri, infrangendosi, non facessero rumore entrarono nello studio.

Quivi scassinarono un cassetto della scrivania ove trovarono delle monete d'argento, nichelo, e rame ed un orologio d'argento.

In altri due cassetti della stessa scrivania trovò una rilevante somma di denaro che doveva servire per la mercede settimanale agli operai.

Sigevano appunto gli ignoti per impossessarsi di questa somma quando il pig. Cappellari che abita in locali adiacenti allo studio avvertì l'insolito rumore dato dall'arme scesse, precipitosamente col figlio suo.

Ma nello stesso tempo i ladri alla loro volta avvertirono l'allarme e poterono svignarsela senza essere veduti abbandonando però l'appetitoso bottino.

meno appartenere ad una stessa madama.

Dopo attivissime ricerche e disposto un appostamento nei dintorni di Baldessaria, sabato notte, il brigadiere Ferrari coadiuvato da altri carabinieri riuscì a sorprendere proprio vicino ai casali una comitiva di individui.

Intimato a cessare senz'altro l'arresto, tre di essi riuscirono a fuggire ma il quarto restò in trappola.

Egli è certo Modestini Spartaco, noto pregiudicato, di Tricesimo, uscito qual che giorno fa dalle nostre carceri.

Fa trovato in possesso di grimaldotti, leve di ferro ed altri oggetti atti a scassinare ed a rompere porte, finestre, cassetti ecc.

Tradotto in arresto nell'interrogatorio subito si confessò autore di parecchi tentativi di furto fra i quali quello del sig. Pezola e della fornace Rizzoni e Cappellari.

Para anche che abbia confessato il nome dei suoi degni compagni di ventura alla ricerca dei quali continuano le indagini dell'Autorità.

**LADRO FEMMINA ARRESTATO**

Lo stesso brigadiere dei carabinieri Ferrari ieri in S. Osvaldo arrestò la ben nota pregiudicata Dell'Estè Maria, quarantenne, abitante a S. Osvaldo, quale attrice di furto di biancheria, e polli danno di Andriana Vazzola dei casali del Cormor. La refurtiva venne sequestrata.

Decisamente lottimo e zelante brigadiere Ferrari ha cominciato bene l'anno nuovo a tutela della proprietà.

**ECHI DELLA DISGRAZIA di Via Grazzano**

Ieri alle 3 pom. ebbero luogo i funerali dell'infelice bambino Giovanni Clocchiatti vittima delle fiamme, e di cui narrammo l'orribile morte.

Farono modestissimi in relazione anche alle condizioni della povera famiglia, ma riuscirono commoventi e solenni per il largo tributo di compianto reso dal numeroso concorso di popolo commosso e rattristato dalla sciagura.

La povera madre ne avrà delle sue scottature ad ambo le mani per oltre 40 giorni.

La sua bambina di sette mesi, latitante, venne sabato stesso ricoverata all'Ospedale nel reparto bambini, onde toglierla dal latte materno che per l'aerobe sofferenza di questi giorni non poteva che nuocerle.

Quest'oggi anche la madre sventurata sarà accolta all'Ospedale.

A questo proposito il povero Clocchiatti Antonio ci prega di render per suo conto pubblico e sentito ringraziamento all'egr. dott. Costantino Peracini vice presidente dell'Ospedale, che in questa circostanza ha nobilmente ed affettuosamente contribuito a lenire le conseguenze della tragica sventura.

**Benvenuto.** Ieri è arrivato nella nostra città il 5° squadrone di cavalleria che era in distaccoamento a Sallia, a rimpiazzare quello che è già partito ieri l'altro per detta città.

Anno XXI Udine 1903

**IL FRIULI**

GIORNALE POLITICO - QUOTIDIANO

Il più diffuso nella Città e Provincia, ricchissimo di corrispondenze e di collaborazioni di notizie agrarie e commerciali, rinnova, per 1903 i suoi abbonamenti al prezzo di:

PER UN ANNO Lira 18 | PER UN TRIMESTRE Lira 4  
PER UN SEMESTRE 8 | Estero: PER UN ANNO 28

Ed a dimostrare ai lettori la sua riconoscenza per il sempre maggior favore di che essi lo circondano e per il notevole aumento di diffusione raggiunto durante l'annata,

**da in dono ai suoi abbonati per 1903**

**Una bicicletta da viaggio**

ultimo modello con karter circolare e ruota libera fanale acetilene - pompa pneumatica - busta accessori fatta espressamente costruire nella premiata officina T. DE LUCA. La bicicletta del prezzo di

**Lire 300**

verrà consegnata davanti a notaio la sera del 31 gennaio 1903 fra tutti gli abbonati del Friuli che avranno versato per tal giorno l'abbonamento annuale anticipato di Lire 18.

Crediamo di avere così, nella modestia dei nostri mezzi offerti agli abbonati del Friuli un regalo apprezzato, col vantaggio di questo ignora più piccolo mezzo di locomozione, e per la qualità dell'oggetto che tornerà di pieno gradimento del fortunato vincitore trattandosi di una vera

**BICICLETTA MODELLO**

per solidità, scorrevolezza ed eleganza. La bicicletta è esposta nella vetrina del

**Negoziò Bardusco in Via Mercatovecchin**

Oltre a questo dono straordinario il Friuli offre gratuitamente a tutti gli abbonati annuali

**Un bellissimo Calendario friulano**

in elegante montatura appositamente eseguita e recante le effemeridi religiose friulane, le rubriche del mercato etc. Inoltre

**Un altro Calendario friulano commerc. a foglio**

Tutti gli abbonati avranno pure diritto a

**100 Carte da visita ultimo tipo**

al solo prezzo di 50 cent. Inoltre abbiamo pure ottenuto favorevoli combinazioni per nostri abbonati ai seguenti

**ABBONAMENTI CUMULATIVI**

*Friuli e Scena Illustrata* (la più ricca ed artistica rivista mondiale che da sola costa in abbonamento L. 10.50) L. 24.50

*Friuli e La Stagione* (il migliore giornale di mode prescelto da tutte le eleganti signore che da solo costa L. 8) L. 22.40

*Friuli e il Figurino dei Bambini* (il noto giornale di mode infantile che da solo costa L. 5) L. 20.--

*Friuli e La Domenica dei fanciulli* (giornale di ricreazione e d'istruzione per la gioventù, settimanale a colori che da solo costa L. 5) L. 20.--

*Friuli e La Moda Butterick* (la più pratica guida di mode femminili con figurini e modelli che da solo costa L. 2) L. 17.50

*Friuli e La Gazzetta Agricola* (il reputato periodico settimanale promotore della Cooper. Agric. italiana che da solo costa L. 4) L. 19.--

Tutti indistintamente coloro che faranno questi abbonamenti cumulativi, avranno inoltre diritto ad

**altri premi gratuiti**

«DOLCE BIGLIETTO» copia di quadro a olio su tela 20 cartoline con monogramma personale 16 cartoline-ricordo di Firenze

Questi per gli abbonati alla «Scena Illustrata». E gli abbonati alla «Gazzetta Agricola» riceveranno pure gratis l'«Annuario Agricolo Illustrato per 1903», grosso volume fuori commercio, interessantissimo per gli agricoltori.

Dirigere vaglia o cartolina-vaglia all'Amministrazione «Friuli» - Via Prefettura 6, Udine.

Per il commercio bovino

Sig. Direttore, Nella Patria di lunedì p. p. abbiamo letto un articolo dimostrativo del grande favore cui godono anche fuori Provincia le nostre produzioni bovine.

Assogliazioni alle leggi meritate ed indirizzate al cav. Faelli ed a tutti i cultori della razza bovina della regione che sottostando ai dispendi ed a diligenti studi tenendo alto il nome ed il prestigio agricolo nostro, hanno bene meritato dal Paese, ci permettiamo col mezzo del Lei reputato giornale di esprimere un desiderio, un augurio che i nostri prodotti bovini, possano far strada anche oltre il confine orientale.

Fino a cinque anni or sono, i bovini nostri per uso macello, potevano liberamente transitare oltre il confine Austro-Ungarico senza ostacoli; da quel tempo tale permesso venne tolto, e dice la Imperiale Ordinanza, per motivi di sanità del bestiame stesso.

Forse allora, se non il male, potrà esser stato possibile il dubbio della malattia, ma certamente oggi tale fatto non esiste assolutamente.

A provare questo, un friulano al di qua del confine che possiede terreni anche al di là, ottiene il permesso di passaggio e il permesso di permanenza su quel territorio dove è proibita la importazione di quel bestiame, di razza e qualità, uguale a quella cui si oppone il veto delle autorità austriache.

Dunque ragionando si viene a questa conclusione: Per il commercio resta proibita la importazione in tutta la monarchia Austro-Ungarica per ragioni di sanità, e nonchè il luogo dove si vuole spendere un macello con servizio di bannario ferroviario fino all'interno di esso, mentre che passando il confine con bovini per lavoro e soffermandosi sul territorio che si vuole salvare dalla supposta malattia, questo è concesso subito, dimostrando così a tutte le mani che, ben altra causa, eseciva quella sanitaria, è originaria della proibita nostra importazione.

Considerato in argomento che il solo Capitanato di Gradisca settimanalmente importa nel regno un gran numero di bovini, specie da 4 a 18 mesi, praticando accorta concorrenza sui nostri prodotti, al contrario noi siamo impotenti a far concorrenza e commerciare quel bestiame, riconosciuto ovunque per ottimo, anche nel limitrofo Stato.

E dal momento che trattasi di interesse nazionale, e di vitalità di condicio, non trascurato il rilievo delle relazioni amichevoli dei rispettivi Stati, sarebbe desiderabile per quanto riguarda il bovino bestiame, il libero scambio.

È per questo ottenere, sarebbe doveroso l'interessamento dei Deputati tutti del Friuli cui spetta il dovere l'adoperarsi per un tanto generale interesse di ragione eminentemente agricola e produttiva, di bestiame oltredire ricercato.

Per oggi punto, riservandoci tornare sull'argomento quanto prima, ringraziamo il sig. Direttore dell'ospitalità ci protestiamo

Udine, 31 dicembre 1902. Obbligatissimi M. B. - B. G. - T. A.

Beneficenza. Le benemerite guardie di finanza col mezzo dell'Egredo Isperatore Comandante al Circolo, hanno fatto pervenire a questa Casa della Beneficenza quale stretta di capo d'anno a favore delle orfanelle lire 50, premio loro elargito dal locale Municipio per essersi prestato colla maggiore attività nell'estinzione dell'incendio della fabbrica del signor Volpe.

La scrivente D. rezione rende loro le più sentite grazie per la generosa offerta, al cui godimento di comune consenso rinunciarono per venire in aiuto a queste povere bambine, le quali gratissime al ricordo, e commosse dall'atto doppiamente generoso, ringraziano esse pure di gran cuore, implorando dal cielo le più slette grazie ai loro benefattori.

Alla Dante Alighieri il Numero tredici lire 2.

Una proposta. Ci scrivono: Leggesi sul giornale Il Secolo del 30 31 dicembre che a Milano venne tenuta una pubblica conferenza, a pagamento il centesimo 50, nella quale certo sig. Campostacco, ha dato la spiegazione dell'apparecchio telegrafico Marconi, facendone i relativi esperimenti, cui i presenti anche profani in materia, s'interessarono moltissimo.

Non potrebbero fare altrettanto ad Udine, magari a scopo di beneficenza? Mi pare che non sarebbe difficile.

Macello comunale. Durante l'anno 1902 furono uccisi al pubblico Macello di Udine 14.051 animali, e cioè: 1034 buoi, 15 tori, 1507 vacche, 10 cavalli, 2837 vitelli, 131 castrati, 339 pecore e 1089 suini.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di quintali 13.886,12 chilogrammi.

Gli animali morti per malattie comuni e che vennero seppelliti al campo comunale ammontarono a 170 e cioè: 4 asini, 30 cavalli, 1 buo, 26 vacche, 60 vitelli, 33 suini e 10 pecore.

Durante l'annata il veterinario Ispatore del Macello eliminò chilogrammi 893 di polmone e fegato riconosciuti ammalati tra i vari animali e fece interrare 184 feti di altrettanto vacche pregne.

Il ballo al Cocchini. Animatissima la festa da ballo di ieri sera al Cocchini.

Elegante l'adobbo della sala ed applauditi i scelti ballabili egregiamente suonati dall'ottima orchestra.

Il ballo si protrasse senza incidenti di sorta fino alle prime ore di oggi.

All'ospedale. Sabato alle 12.30 visitata Sturmi Anna, d'anni 66, nativa di Reana del Rojale, per contusioni all'anca sinistra riportata per caduta accidentale. Guarirà in giorni 15, salvo complicazioni.

Alle ore 13 venne pure medicata Del Fabro Maria, d'anni 19, fu Giuseppa, di Magreda, per ferita lacera al ginocchio sinistro, dovuta a caduta accidentale, guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Nuovo Procuratore. Abbiamo da Parma, 2:

Oggi il vostro concittadino dottore Aleardo Ghisari superò con splendida votazione gli esami di Procuratore presso codesta R. Corte d'Appello. Sincere congratulazioni.

Malumori agricoli. Alcuni coloni di Risano dipendenti dalla famiglia Cicogna Romano interessarono l'Associazione Agraria perchè trattasse la modificazione dei gravosi patti locativi, essendo riuscita vana le trattative i coloni stessi sono risolti di dare la disdetta dei contratti per il prossimo maggio, avente esecuzione l'11 novembre anno corrente.

Il senatore prof. Achille De Giovanni e la neurastenia

La neurastenia. Chi anni addietro profferiva tale parola: pochissimi, quasi nessuno all'infuori dei medici; ora tutti ne parlano e a ragione poichè il diffondersi delle cognizioni di medicina elementare e il dilagare del male l'hanno resa popolare, è la vera parola, quanto la tubercolosi, cui, se non nei tristissimi effetti, nelle altissime medie occorrendo vittoriosamente il primato.

Infatti vi è forse alcuno che non riscontri in sé almeno un sintomo di questa che è stata acutamente chiamata « la malattia del secolo »?

Pesantezza al capo, indeterminata nei propri atti, cambiamenti spesso e improvvisi d'umore, di desideri, di volontà, insidiosa o sconvolgente acutissime entrambe secondo i casi, palpitazione di cuore, mormorii all'orecchio, malinconia, senso di profonda oppressione si fisica che morale, mancanza di memoria a sbalzi, alternativamente, smanie di parlare a tutti dei propri mali, timori, fobie (dei luoghi chiusi, degli assembramenti) presagi tristi di mali futuri indeterminati, eccessiva sensibilità (ipersensibilità) oppure insensibilità (anestesia), alle impressioni che vengono dall'esterno.

Questi sintomi avvertibili anche dai profani; al clinico l'esame dei casi più gravi.

L'enumeranza è abbastanza ampia perchè sia agevole lo sfuggirne. Tale il male: lo rimedio?

Il senatore prof. Achille De Giovanni (tanto nomi...) autore ammirato di opere cliniche pregiosissime (citiamo l'ultima « Neurosi e neurastenia »), che alla più alta competenza scientifica unisce una grande e bene intesa filantropia, ha con slancio disinteressato concesso che venga posta in commercio col nome di « Antinevrotico De Giovanni » un preparato di sua ricetta e ciò dopo lunghe e continue esperienze da lui fatte tanto nella sua Casa di cura, quanto nelle Cliniche della R. Università di Padova.

Della preparazione fu incaricato un distinto chimico bolognese: l'egregio dott. Francesco Zanardi proprietario dell'omonimo premiato stabilimento chimico-farmaceutico in Via dei Gombruti 7.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva. Folla e applausi senza fine e in copiosi anche ieri sera per la quinta ed ultima rappresentazione del Viaggio di notte al Polo Nord.

Distribuito a milioni. Un rimarcoloso almanacco spedito gratis a tutti.

Informiamo i nostri lettori che l'almanacco Pink per l'anno 1903 è stampato. Ne abbiamo sott'occhio parecchie copie. In questo almanacco l'utile non va disgiunto dal piacevole. Contiene indicazioni per le famiglie, graziosi disegni ed una notevole raccolta di attestati e di ritratti d'un gran numero di persone guarite dalle famose Pillole Pink. L'intenzione del Dottor Williams è di far distribuire a tutta la popolazione italiana questo opuscolo. Per questo almanacco non si chiede danaro. Le persone che non riceveranno ancora l'almanacco Pink non hanno che da spedire una cartolina postale al sigg. Merenda e Cia, 4, via S. Vincenzino Milano, servendo in modo leggibile il loro indirizzo. Esse riceveranno gratis e franco l'almanacco Pink. Menzionare sulla cartolina il nome di questo giornale.

Bollettino dello Stato Civile del 23 dicembre 1902 al 3 gennaio 1903.

Nascite. Nell'ivi maschi 12 femmine 19 morti 1 Esposi 1 Totale N. 28

Pubblicazioni di matrimonio. Rinaldo Marotti parrochiero con Luigia Boroncin paria Ludovico Driscari muratore con Anna Muscchio casalinga - Adolfo Zanatta impiegato civile con Andriana Gattolini civile - Silvio Pichetti barbiero con Dorotea Tissoni casalinga.

Matrimoni. Massimiliano Fantini tipografo con Maria Cesarini sarta.

Morti a domicilio. Antonia Ferro-lesse fu Francesco d'anni 53 secca - Rosa Zorzi-Della-Rossa fu Francesco d'anni 95 contadina - Elena Asquini fu Giuseppe d'anni 90 casalinga - Giuseppe Scappi fu Antonio d'anni 67 agricoltore - Gio. Batt. Francolini fu Giuseppe d'anni 84 agricoltore - Giuseppe Costardo di Luigi di 82 anni - Giuseppe Pizzo fu Pietro d'anni 73 guardiano ferroviario - Anna Asquini-Rolatti fu Giuseppe d'anni 84 casalinga.

Morti nell'Ospedale civile. Anna Dogano fu Antonio d'anni 22 operale - Caterina Bagagnoli-Floridi fu Francesco d'anni 47 contadina - Valentino Baitrera di Antonio d'anni 29 agricoltore - Luigia Tortoli d'anni 10 scolaria - Maria Vicario fu Lorenzo d'anni 81 secca - Giovanni Clocchiatti di Antonio d'anni 3.

Totale N. 14 dei quali 1 non appartenenti al Comune di Udine.

Camera di Commercio.

Corso medio del valo i pubblici e dei cambi del giorno 8 gennaio 1903.

Table with columns for RENDITA, Azioni, Obbligazioni, Cambi (cheques - a vista), and Estrazioni del regio Lotto. Includes data for Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, and various bonds.

KRAFFEN CALDI TUTTI I GIORNI dalle ore 12 mer. Trovansi alla Pasticceria DORTA VIA MERCATOVECCHIO, 1

Tutti i Giovedì e Domeniche meringhe e storti alla Panna di latteria.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giu. Laponi medico di S. S. Luana XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RABDO - Udine.

ALBERTO RAFFELLI Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17

SOPRA SCARPE GOMMA presso il Negozio Bicietto e Macchine da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Mazin, N. 10 a prezzi di fabbrica

GLORIA amaro stomaco premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine. Da usarsi solo - all'acqua o al seviz Invenzione del fu chimico farmacista Luigi Sardi. Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Tagagna)

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro. Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

OREFICERIA UDINE. Ricca e Svariata Assortimento di OREFIGERIA-GIOIELLERIA OROLOGERIA-ARGENTERIA. ULTIME NOVITÀ DELLA MODA. Specialità per regali d'ogni occasione. Iniezioni d'ogni genere MONDORAMI GIANDI. Ogni persona prima di fare acquisti è pregata di visitare questo importantissimo negozio non fosse altro per curiosità e vi troverà articoli di suo gusto a tutti i prezzi a condizioni vantaggiosissime senza confronti. PIAZZA MERCATONUOVO (ex S. Giacomo)

Stabilimento industriale crea giovane piazzista che conofca tenuta registri. Referenze scrivero all'indirizzo: G. M. 154 fermo Posta - Udine.

LEZIONI d'italiano, di italiano e di greco - Prof. A. FADINI - Piazzale Paolo Diacono, N. 3 fuori porta S. Lazzaro

Malattie degli occhi DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA DOTT. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese. Piazza Vittorio Emanuele n. 2 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

Popolare Vita Associazione di Mutua Assicurazione Fondata sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e di Risparmio Sede Sociale: MILANO Via Galvani, 8 (Palazzo proprio) Agenzia in UDINE Via Paolo Sarpi, N. 3 nell'ufficio della B. C. U.

Giornata e Stringimenti Uretrali Guariti radicalmente senza conseguenze, in pochi giorni nel Premiato Gabinetto Privato del dott. Tenca di ritorno dalle cliniche di Parigi, Berlino, Vienna. MILANO, Viale S. Zeno, n. 6, p. 1. Visite consultazioni tutti i giorni dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Consultati per lettera L. 5.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4. ORARIO FERROVIARIO V. avviso in 4. a pagina.

